

INCURIA**Strade
sempre
più sporche**

Volevo fare un'osservazione sulla pulizia delle strade. Mi rendo conto che tutti noi paghiamo le tasse e dunque ci aspettiamo i relativi servizi. Tuttavia, mi piacerebbe che i cittadini mantenessero pulito il tratto di strada davanti alle loro abitazioni, specialmente per quel che riguarda le foglie dei loro alberi. Se si iniziassero a fare multe per questo motivo, la città sarebbe più pulita. Anche perchè agli operatori ecologici danno sempre meno tempo e pretendono sempre più.

Lettera firmata



Via Salara, 40

Noi ravennati di CARLO RAGGI

'Una grande provincia della Romagna'

IL DIMEZZAMENTO delle Province non ci deve cogliere impreparati e passivi, serve un grande patto per la Romagna; è necessario che i romagnoli prendano in mano la situazione e disegnano subito il percorso verso la nuova Provincia unica della Romagna. Non possiamo lasciarci trasportare da quello che viene deciso a Roma, dobbiamo andare oltre le proposte a "titolo personale" e decidere quello che dovrà essere il nostro futuro amministrativo e istituzionale. Dobbiamo proporre noi al Governo la soluzione. Ripetiamo l'esperienza positiva, fra le forze politiche che hanno a cuore la Romagna, del lavoro comune per i fondi sul porto di Ravenna, approfondiamo i risultati positivi delle scelte sull'area vasta, cogliamo l'occasione di quest'ultimo scorcio di legislatura per usare quanto previsto dall'articolo 133 della Costituzione. Si costruisca un ordine del giorno da far approvare in tutti i Comuni e da sottoporre alla Regione per la costituzione della Provincia unica, ribadendo però che si possa mantenere l'elezione diretta degli organi, in ossequio alla sovranità popolare. Si incalzi il Governo su questo, precedendo ogni sua possibile decisione; si acceleri anche la pressione sui grandi progetti infrastrutturali che interessano la Romagna, prima fra tutti l'E55 (Cesena-Ravenna-Venezia). Inoltre si colga l'occasione per individuare e richiedere finanziamenti per un rilancio del turismo, grande risorsa della Romagna, con una rete integrata turismo-cultura- prodotti tipici, dal mare alla collina. Anche in altri campi, come lo sport, si può cominciare a pensare a polisportive "di area vasta", mettendo in campo la rete di eccellenze sportive del nostro territorio; ognuna con la sua peculiarità ed autonomia sul modello spagnolo. Pensiamo anche a sottoporre al CONI la possibilità di creare una "Romagna sport holding", che darebbe un grande impulso anche psicologico all'idea di "Romagna". Insomma, i nostri Sindaci, i parlamentari e i consiglieri regionali dimo-

strino di avere coscienza del momento e lungimiranza nelle decisioni, per il bene di tutti noi e per dare più forza alla nostra terra, con un grande patto per la Romagna.

Gianguido Bazzoni (Pdl)

Non ho mai concordato con chi puntava a una regione-Romagna staccata da Bologna. Ho sempre ritenuto i campanilismi un modo diverso per etichettare i perimetri, le identità esasperate, mentre ritengo che il futuro si costruisca abbattendo tutti i confini e puntando diritto all'Europa unita, all'Europa politica. Il momento storico fortunatamente mette al riparo da qualsiasi idea di secessione regionale e contemporaneamente, con il ridimensionamento delle Province sparglia i confini sedimentati da oltre un secolo e mezzo. Credo che l'appello di Gianguido Bazzoni sia da tenere in grande considerazione, è un appello che unisce nell'alveo di una necessità storica. E poi come non prendere atto che lungo la via Emilia e la Flaminia, nel tratto romagnolo, fino al Pesarese non c'è soluzione di continuità fra gli insediamenti, che la Romagna è ormai una unica grande metropoli! Ha ragione il consigliere regionale quando dice che è importante muoversi per primi, per evitare di trovarsi di fronte a scelte poi difficili da cambiare e ha ancora maggior ragione laddove individua gli argomenti attorno ai quali coagulare le attenzioni. Ma un progetto della provincia Romagna non può comunque improvvisarsi e soprattutto non deve prescindere, ritengo, da una sinergia con la Regione e tenendo sempre presente che il futuro (lo evidenzia bene anche la Costituzione) è l'Europa.

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlino

Via Salara, 40 - 48100 RAVENNA

Tel. 0544 / 249611 - fax: 0544-39019

@ E-mail:

cronaca.ravenna@ilcarlino.net